

L'impegno per la collettività Inaugurati i due nuovi mezzi e poi il bando di Crt, la nuova casa delle associazioni e i tanti progetti

Volontari del Soccorso. 40 anni di storie di vita

VILLADOSSOLA - Domenica 30 novembre il Corpo Volontari del Soccorso di Villadossola ha segnato un momento significativo della propria storia, riunendosi al Centro sociale di Pallanzeno per presentare tre nuovi mezzi operativi e ricordare i quarant'anni di impegno a favore della comunità.

Un appuntamento che ha offerto l'occasione per ripercorrere le tappe principali dell'associazione e riflettere sulle prospettive e le responsabilità che la attendono nel futuro.

Nel corso dell'incontro sono stati illustrati i nuovi mezzi entrati in servizio: due ambulanze, una acquistata a fine 2024 con il sostegno della Fondazione Crt, e l'altra ottenuta nel 2025 e convenzionata con l'Asl Vco, e un Fiat Doblo finanziata-

to dall'impegno congiunto di volontari e dipendenti, pensato per servizi di trasporto rivolti in particolare a persone con disabilità o sottoposte a dialisi. Così la consigliera di indirizzo della Fondazione Crt, **Alice Colombo**: «Vi ringrazio moltissimo per la vicinanza e per l'aiuto che offrite alle persone del territorio. Questo è un bando storico della Fondazione, perché verte su temi che riguardano tutti: salute, cura e sicurezza. Ciò che rimane davvero indispensabile, però, è il lavoro quotidiano di chi opera sul territorio».

Nel corso della cerimonia è stato dedicato spazio anche ai progetti in divenire.

Tra questi, l'avanzamento del piano per la nuova casa del volontariato e centro delle emergenze a Villadossola, destinata a diventare la futura sede di Anpas e a riunire in un unico luogo la Protezione civile, l'Aib Piemonte e il Soccorso alpino.

L'edificio, già acquistato dall'associazione, sarà oggetto di una completa riqualificazione e comprenderà uffici, spazi di riposo, aree comuni per i

volontari e un'autorimessa per i mezzi operativi.

«I lavori stanno avanzando positivamente e l'auspicio è che, nell'arco di un paio d'anni, tutte le associazioni di volontariato possano trovare sede in un'unica struttura - ha spiegato il presidente, **Nunzio Palamara** -. È inoltre in fase di valutazione la partecipazione a un nuovo bando, finalizzato alla realizzazione di un secondo lotto dell'intervento».

Al termine degli interventi si è proceduto al taglio del nastro, seguito dalla benedizione dei nuovi mezzi impartita da don **Massimo Bottarel**.

Durante la cerimonia, il presidente della Provincia **Alessandro Lana** ha sottolineato il valore del lavoro svolto dai volontari, esprimendo gratitudine per l'occasione di poter condividere un tratto della loro storia.

La giornata ha celebrato quarant'anni di volontariato e impegno costante, segnando l'inizio di una nuova fase di sviluppo per un'associazione che rimane un punto di riferimento per l'intera comunità ossolana.

Alice Fusè

RIPRODUZIONE RISERVATA ANCHE AI FINI DELL'AI





Fantastici volontari con la ben nota giacca arancione e poi i giovani che tagliano il nastro nel segno della continuità del servizio e del rinnovamento, don Bottarel benedice i mezzi e a lato Palamara

